

AREA BASILICALE DI SAN PAOLO FUORI LE MURA

LUOGHI DI SOSTA PER BUS TURISTICI

Piazzale San Paolo	Luogo di sosta
Stazione Ostiense	Luogo di sosta
Piazzale dei Partigiani	Luogo di sosta
Via Cilicia	Luogo di sosta

L'Agenzia Romana per il Giubileo, nel piano di coordinamento e gestione dell'area circostante la Basilica di San Paolo Fuori le Mura "Quadro dei Servizi", ha previsto la creazione di nuovi luoghi di fermata e sosta in:

Viale San Paolo	Luogo di fermata
Via Ostiense lungo Parco Schuster	Luogo di fermata e sosta
Ex Air Terminal Ostiense	Luogo di sosta

TRASPORTI PUBBLICI SU FERRO

Linea metropolitana "B" (Stazioni Marconi - Basilica San Paolo - Garbatella - Piramide).

Durante gli orari di punta la linea metropolitana "B" ha una frequenza di 5 minuti con una capacità di trasporto di 1.200 passeggeri a convoglio (14.400 passeggeri l'ora per direzione).

Sono in programma interventi di adeguamento della linea che consentiranno l'esercizio ad una frequenza di 2 minuti pari ad una capacità di trasporto di 36.000 passeggeri l'ora.

Linea ferroviaria.

- Stazione FS di Roma - Ostia Lido che alla Stazione Metropolitana Basilica San Paolo realizza un importante nodo di scambio.
- Stazione Ostiense

TRASPORTI PUBBLICI SU GOMMA

Linee di autobus pubblici.

L'area è servita da numerose linee di autobus pubblici (23, 57, 94, 95, 128, 170, 175, 673, 702, 707, 716, 717, 761, 766, 791).

Tra queste, le linee con funzioni di penetrazione nel centro storico sono:

- 23 (via S. Pincherle – piazzale Clodio)
- 57 (piazzale dei Partigiani – largo Somalia)
- 94 (piazzale M.F. Lante – via Teatro di Marcello)
- 95 (piazzale dei Partigiani – viale G. Washington)
- 128 (San Paolo Basilica – via Magliana)
- 170 (San Paolo Basilica – stazione Termini)
- 175 (piazzale dei Partigiani – stazione Termini)
- 673 (San Paolo Basilica – piazza Zama)
- 702 (piazzale Partigiani – via Torre Sant'Anastasia)
- 707 (San Paolo Basilica – piazza V. Valgrisi)
- 716 (piazzale Caduti della Montagnola – via del Teatro Marcello)
- 717 (piazzale P.L. Nervi – piazza Monte Savello)
- 761 (San Paolo Basilica – piazza Carabinieri)
- 766 (San Paolo Basilica – via Tor Carbone)
- 791 (piazzale P.L. Nervi – circ.ne Cornelia)

I principali capolinea all'interno dell'area di intervento sono tre e precisamente:

- Piazzale dei Partigiani – Piazzale San Paolo.

La pedonalizzazione di Piazzale San Paolo, comporterà lo spostamento dei capolinea A.T.A.C.

Situazione parcheggi

L'area dispone dei seguenti parcheggi:

- il parcheggio sotterraneo di piazzale dei Partigiani con una capacità di 450 posti auto;
- il parcheggio a raso dell'ex Air Terminal Ostiense;
- il parcheggio c/o stazione metro Magliana;

Inoltre nelle immediate adiacenze numerose sono le possibilità di parcheggio in particolar modo nella zona Esposizione collegata con la Metropolitana.

PUNTI OPERATIVI PER LE FORZE DELL'ORDINE:

- Parco Schuster
- Area alberata Viale San Paolo.

AREE BASILICALI DI SAN GIOVANNI IN LATERANO, SANTA MARIA MAGGIORE E SANTA CROCE IN GERUSALEMME**LUOGHI DI SOSTA PER BUS TURISTICI**

Via Marsala	Luogo di fermata
Via delle Terme di Tito	Luogo di fermata
Piazza Santa Maria Maggiore	Luogo di fermata
Via Carlo Felice	Luogo di fermata
Via Cilicia	Luogo di sosta
Stazione Ostiense	Luogo di sosta

L'Agenzia Romana per il Giubileo, nel piano di coordinamento e gestione dell'area circostante le Basiliche di San Giovanni in Laterano e Santa Maria e Santa Croce in Gerusalemme "Quadro dei Servizi", ha previsto la creazione di nuovi luoghi di fermata e sosta in:

Viale Castrense	Luogo di fermata
-----------------	------------------

TRASPORTI PUBBLICI SU FERRO

Linea metropolitana "A" (Stazioni Termini – Vittorio E. – Manzoni – San Giovanni).

Durante gli orari di punta questa linea registra una frequenza di passaggi di 3 minuti ogni corsa con una capacità di trasporto di 1.000 passeggeri a convoglio (20.000 passeggeri l'ora per direzione). Sono in programma interventi che consentiranno il trasporto di 36.000 passeggeri l'ora per direzione.

Linea metropolitana "B" (Stazioni Termini – Cavour – Colosseo)

Durante gli orari di punta questa linea registra una frequenza di passaggi di 5 minuti con una capacità di trasporto di 1.200 passeggeri a convoglio (14.400 passeggeri l'ora per direzione).

Sono in programma interventi di adeguamento della linea che consentiranno l'esercizio ad una frequenza di 2 minuti pari ad una capacità di trasporto di 36.000 passeggeri l'ora.

Linea ferroviaria.

Stazione FS di Roma Termini e Ferrovie Laziali – Pantano (con terminal su Via Giolitti).

Linee tranviarie:

14 e 516 (Via Palmiro Togliatti – Via Farini).

Il tracciato si svolge lungo la direttrice Via Napoleone III – Via Principe Eugenio – Piazza di Porta Maggiore, collegando le aree delle Basiliche di Santa Maria Maggiore e Santa Croce in Gerusalemme.

Nell'ora di punta, dette linee hanno una capacità di trasporto complessiva di 4.680 passeggeri l'ora per direzione.

13 e 30 Barrato (Piazzale Ostiense – Piazza San Giovanni di Dio e Valle Giulia).

Il tracciato si svolge lungo la direttrice Colosseo – Via Labicana - Viale Manzoni – Via Emanuele Filiberto – Via Carlo Felice Piazza di Porta Maggiore, collegando le aree delle Basiliche di San Giovanni in Laterano e Santa Croce in Gerusalemme.

Nell'ora di punta, dette linee hanno una capacità di trasporto complessiva di 3.320 passeggeri l'ora per direzione.

TRASPORTI PUBBLICI SU GOMMA

Linee di autobus pubblici.

La rete di autobus pubblici è molto estesa ed è composta da un elevato numero di linee, che sono in gran parte attestate a Piazza dei Cinquecento di fronte alla stazione Termini, inoltre le linee 218 (per la Via Ardeatina) e 650 (per la Via Tuscolana) sono attestate in Piazza San Giovanni in Laterano.

La pedonalizzazione dell'area di Piazza San Giovanni in Laterano, comporterà lo spostamento dei capolinea A.T.A.C.

Situazione parcheggi

L'Amministrazione Comunale ha istituito la sosta a pagamento in Piazza dell'Esquilino lungo Via Cavour.

L'Agenzia Romana per il Giubileo, nel piano di coordinamento e gestione dell'area circostante le Basiliche di Santa Maria Maggiore e di San Giovanni "Quadro dei Servizi", ha previsto la chiusura totale del transito delle autovetture private, nelle vie adiacenti le Basiliche.

Inoltre, ha previsto la pedonalizzazione totale di Via Esquilino e del tratto di via Carlo Alberto compreso tra Piazza Santa Maria Maggiore e Via Carlo Cattaneo e Piazza San Giovanni in Laterano.

PUNTI OPERATIVI PER LE FORZE DELL'ORDINE:

- Piazza Vittorio
- Ospedale San Giovanni Corsia Nuova.

GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'

SANTUARIO DEL DIVINO AMORE

L'area individuata dalla Santa Sede, con il consenso dell'Amministrazione Comunale, è in prossimità del Santuario del Divino Amore, precisamente nei poderi della tenuta Capizzucchi e vicinanze (circa 400 ettari).

La manifestazione si svolgerà nella settimana precedente o in quella successiva il "Ferragosto" e consisterà nella "Veglia del sabato" e nella "Celebrazione mattutina domenicale" del Santo Padre.

I giovani pellegrini affluiranno nei Centri accoglienza e nelle località loro assegnate per gruppi etnici, organizzati, istruiti (già da due anni se la scelta del sito sia definitiva) e coordinati secondo flussi radiali provenienti dalle Città del Lazio e dalle regioni confinanti dell'Italia centrale diretti verso Roma.

Una prima accoglienza dei gruppi, stimata su circa il 40% del totale ipotizzato per le presenze globali finali (800.000 unità), avverrà nei giorni di mercoledì e giovedì.

Per il venerdì, si potrà già arrivare ad una presenza di giovani, sul territorio Roma-Lazio e dintorni, pari a circa un 70% del totale delle presenze globali (1,4 milioni di unità: questa moltitudine potrebbe fare approccio all'area dell'evento in maniera sistematica e continua nelle ore serali e notturne del venerdì lungo un arco di tempo che va dalle otto alle dodici ore).

Per quanto riguarda la visita ai luoghi sacri ed alle basiliche della città di Roma, nei tre giorni di catechesi del mercoledì, giovedì e venerdì, si può prevedere un'affluenza massima coordinata, pari ad un sesto dei giovani presenti già sul territorio (pari ad un massimo di circa 200 - 250 mila unità), distribuita in sei mezze giornate: ciascuno di tali gruppi a sua volta potrebbe essere nuovamente ed opportunamente suddiviso in ulteriori gruppi per evitare visite contemporanee.

Per il sabato e la domenica si prevede l'affluenza, diretta esclusivamente nell'area dell'evento, del rimanente 30% (600.000 unità).

Infine il Santo Padre effettuerà la celebrazione domenicale con culmine a mezzogiorno: da questo momento, anche con l'ausilio di opportuni intrattenimenti, avverrà il deflusso lungo un arco di tempo che va dal pomeriggio fino alle prime ore del lunedì.

Dallo stralcio in oggetto si desumono i sottoelencati ulteriori argomenti:

SISTEMA DI VIABILITA'

- a) Grande Raccordo Anulare: quest'arteria, nel tratto di intersezione con la via Ardeatina è a due corsie a carreggiate separate, il raccordo con la via Ardeatina è risolto a raso, il che comporta intralcio al traffico veicolare;
- b) Via Ardeatina: il tratto in oggetto è a due corsie ad unica carreggiata, senza banchine con interruzione sia semaforiche che di immissioni secondarie.
- c) Via Laurentina - via Castel di Leva e Via Laurentina - Via di Porta Medaglia: possiedono caratteristiche simili a via Ardeatina.
- d) Via Appia il cui collegamento con il Santuario avviene tramite via Fioranello a nord e via Falcognana a sud, entrambe a due corsie ad unica carreggiata;

AREE DESTINATE A PARCHEGGIO

In un'area definita da un raggio di Km. 6 sono reperibili aree pavimentate da destinarsi a parcheggio:

- a) Parcheggi esterni Ippodromo Capannelle: 3 ettari per capacità di circa 400 autobus.
- b) Parcheggi interni aeroporto di Ciampino: 1,5 ettari per una capacità di 300 autobus.
- c) Parcheggi centri commerciali e del Ministero delle Finanze: 3 ettari per capacità di circa 400 autobus.
- d) Parcheggio Palaghiaccio: capacità di circa 150 autobus.
- e) Parcheggio Palaeur: capacità di circa 350 autobus.
- f) Complesso militare Cecchignola: capacità di circa 200 autobus.

Oltre alle aree già individuate, a dire dell'Agenzia è possibile ricavare un'ulteriore ampia area nella tenuta oggetto del primo studio di fattibilità per la celebrazione degli eventi presso il Santuario del Divino Amore.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DA PREVEDERE

Infrastrutture stradali:

- a) realizzazione di una bretella di collegamento di circa 900 metri tra via Ardeatina e via di Torre Santa Anastasia;
- b) allargamento della via Laurentina (già in programma ed approvata);
- c) allargamento della via Ardeatina (già in programma).

MODELLO DI VIABILITA'

Tenuto conto che uno dei requisiti fondamentali del sito deve essere quello di favorire un'accessibilità prevalentemente pedonale, va studiato un modello di viabilità e mobilità di adduzione specifico per l'area in oggetto, che risulti comunque tarato sui valori della massima concentrazione dei pellegrini consentita dal sito e delle connesse opportunità di afflusso e deflusso pedonale.

Le scelte alla base di tale modello sono le seguenti:

- individuazione di un'arteria dedicata esclusivamente al transito veicolare dei servizi, mezzi di soccorso, personalità e portatori di handicap. Tale arteria, collegata alla grande rete viaria, deve poter raggiungere direttamente il cuore della celebrazione. La scelta potrebbe essere posta nel tratto che interseca il G.R.A. di Roma congiungente via Castel di Leva con Via Cecchignola;
- individuazione di un congruo numero di arterie che, in maniera giustapposta, possa consentire, entro limiti di percorrenza accettabili, esclusivamente afflusso e deflusso pedonale al perimetro delle tenute. Tali arterie potrebbero essere, in prima battuta:
 - da Nord, i tratti iniziali post-G.R.A. alle uscite nr. 25 della via Laurentina — via Porta Medaglia e nr. 24 della via Ardeatina;
 - da Sud, nuovamente la via Laurentina congiuntamente a via di Porta Medaglia ed alla via Ardeatina;
 - da Est, via della Falcognana nel tratto compreso tra la Via Ardeatina e la strada che porta a Santa Maria delle Mole;
 - da Nord-Est, la via che congiunge la via Ardeatina con la via di Fioranello.
- Individuazione di un altrettanto congruo numero di arterie che possano, con le dovute regolamentazioni e senza soluzioni di continuità, consentire in maniera sistematica lo sbarco e l'imbarco dei pellegrini, mediante autobus navette, verso le arterie pedonali di cui sopra. La scelta in tal senso può essere indirizzata verso il G.R.A. di Roma e nel quadrilatero ideale formato dalla S.S. 148 Pontina, dalla strada provinciale Albano-Pomezia, dalla via Appia e dal tratto di G.R.A. compreso tra la via Pontina e la via Appia.
- Possibilità di istituire un servizio dedicato di trasporti pubblici, sia su gomma che ferroviari, data la presenza nelle zone limitrofe della ferrovia Roma-Napoli, con la stazione di Torricola-Nord, la stazione di Pomezia-Santa Palomba a sud e la stazione Divino Amore nelle immediate vicinanze, nonché le stazioni Santa Maria delle Mole e di Pavona sulla linea Roma-Velletri.

Per quanto riguarda le strutture logistiche, va tenuto presente che l'area del centro sportivo del Divino Amore potrà essere usata come eliporto e base per la gestione della sicurezza.

ALLEGATO 8

Interventi per la preparazione del Giubileo

Piano di coordinamento e gestione dei principali itinerari giubilari nella città di Roma

(Lettera "C" dell'affidamento all'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo di compiti di assistenza tecnica agli uffici dell'Amministrazione comunale per l'attuazione del piano degli interventi per il Giubileo dell'anno 2000)

Rapporto finale

Relazione di sintesi

31 dicembre 1997



**AGENZIA ROMANA
PER LA PREPARAZIONE
DEL GIUBILEO**

Indice

Parte I: La redazione del Piano

1. Gli obiettivi del Piano
2. Principali mete e itinerari giubilari
 - 2.1 Le mete giubilari
 - 2.2 Gli itinerari giubilari
3. Le principali attività svolte
4. La struttura del rapporto finale

Parte II: Le tematiche affrontate dal Piano

1. Ripartizione modale dei flussi di pellegrini e visitatori previsti nell'anno 2000
2. I servizi
 - 2.1 Il Piano
 - 2.2 La classificazione dei servizi
 - 2.3 La metodologia di dimensionamento dei servizi
 - 2.4 Gli standard per il dimensionamento dei servizi
 - 2.5 La qualità degli interventi nel settore dei servizi
 - 2.6 La compatibilità ambientale e il recupero dell'esistente
 - 2.7 L'indagine sull'offerta attuale di servizi
 - 2.8 L'offerta integrativa
3. La sicurezza
 - 3.1 La prevenzione
 - 3.2 L'attività di repressione
 - 3.3 La gestione di un evento
 - 3.4 L'integrazione della sicurezza con i servizi, la mobilità e la riqualificazione urbana
 - 3.5 La comunicazione e i contenuti del Piano della sicurezza
4. L'accessibilità e la mobilità
 - 4.1 Gli obiettivi
 - 4.2 Il modello di accessibilità adottato
 - 4.3 Le principali tipologie di intervento³⁹
5. La gestione delle informazioni

Parte III: Le proposte del Piano

1. Catacombe di San Callisto, Domitilla, San Sebastiano
2. Catacombe di Priscilla
3. Catacombe di Santa Agnese
4. Catacombe dei Santi Pietro e Marcellino
5. Itinerario San Pietro in Vaticano - San Paolo fuori le Mura
6. Itinerario San Pietro in Vaticano - Santa Maria del Popolo
7. Itinerario San Giovanni in Laterano - Santa Maria Maggiore - Santa Maria del Popolo
8. Itinerario San Giovanni in Laterano - Colosseo - Santa Maria del Popolo
9. Itinerario San Pietro in Vaticano - San Sebastiano fuori le Mura
10. Itinerario San Pietro in Vaticano - Santa Maria Maggiore
11. Itinerario Catacombe di San Sebastiano - Santuario del Divino Amore
12. Itinerario San Paolo fuori le Mura - Abbazia delle Tre Fontane
13. Visita Filippina alle Sette Chiese
14. Chiese Nazionali e altri luoghi di devozione

Parte IV: L'attuazione del Piano, i costi e la gestione delle aree

1. Le fasi di attuazione
 - 1.1 Fase di progettazione e autorizzazione
 - 1.2 Fase di esecuzione
 - 1.3 Fase di gestione nel corso dell'anno 2000
 - 1.4 I fattori di successo
2. L'analisi economico - finanziaria
 - 2.1 Criteri e metodologia
 - 2.2 La stima dei costi e il quadro finanziario degli interventi
3. L'analisi dei tempi e delle procedure
 - 3.1 Le procedure amministrative
 - 3.2 I tempi delle fasi attuative
4. Il modello organizzativo
5. L'analisi dei costi di gestione nel 2000
 - 5.1 La metodologia di analisi
 - 5.2 L'analisi dei costi di gestione dei servizi e della sicurezza
 - 5.3 Qualifica del contenuto delle stime di gestione
 - 5.4 La stima dell'incremento dei costi di gestione per l'igiene ambientale
 - 5.5 Elenco dei costi di gestione non considerati nella stima

Appendice

Schede monografiche degli itinerari

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO

Parte I: La redazione del Piano

1. Gli obiettivi del Piano

Il presente documento costituisce la *Relazione di sintesi* del “Piano di coordinamento e gestione dei principali itinerari giubilari nella città di Roma” affidato dal Comune di Roma all'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo con delibera n. 4959 del 30 dicembre 1996, allegato “C”.

La realizzazione del Piano è prevista nell'ambito del Piano degli interventi per il Giubileo (legge 23 dicembre 1996, n. 651) con codice C02-04 (Itinerari giubilari storici) e C02-05 (Aree delle catacombe cristiane). I finanziamenti previsti non comprendono i costi di gestione nel corso dell'anno 2000, che sono stati peraltro valutati nell'ambito del presente Piano.

Il Piano riguarda aree e itinerari interessati dal pellegrinaggio nella città di Roma: Basiliche patriarcali e principali collegamenti storici tra esse, chiese stazionali, catacombe, Basiliche paleocristiane, chiese nazionali, altri luoghi di devozione. Esso ha per precipua finalità quella di individuare le misure più idonee al fine di:

- adeguare aree ed itinerari alla domanda straordinaria di uso in occasione delle celebrazioni dell'anno 2000;
- garantire l'ordinato afflusso dei pellegrini e dei visitatori;
- completare gli interventi previsti prima dell'inizio delle celebrazioni dell'anno 2000.

In particolare gli obiettivi specifici dello studio sono:

- la predisposizione di piani straordinari per la gestione e l'organizzazione delle principali mete del pellegrinaggio e dei percorsi giubilari relativamente ai problemi di sicurezza e soccorso in vista delle celebrazioni dell'anno 2000;
- la dotazione dei suddetti luoghi di attrezzature di servizio per i pellegrini e per i visitatori, quali i servizi di informazione, i servizi sanitari, i servizi generali della ristorazione, ecc.;
- il miglioramento del comfort urbano tramite il superamento delle principali barriere architettoniche esistenti e la prefigurazione di un adeguato livello di arredo urbano, segnaletica, illuminazione pubblica, ecc.;

- la razionalizzazione della accessibilità alle mete del pellegrinaggio e della mobilità lungo i principali percorsi, predisponendo aree pedonali, aree attrezzate per la fermata e il parcheggio dei mezzi pubblici e privati, e modificando, ove necessario, le discipline di circolazione;
- l'individuazione di interventi di manutenzione urbana, con particolare attenzione alle piazze e ai percorsi pedonali.

Lo studio si integra con le precedenti attività già svolte dall'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo e in particolare con i Piani di coordinamento e gestione delle aree circostanti le Basiliche di San Pietro in Vaticano, San Paolo fuori le Mura, San Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore e Santa Croce in Gerusalemme e con il Sistema di previsioni dei flussi di pellegrini e visitatori nel 2000.

La Società di ingegneria C. Lotti & Associati ha coadiuvato l'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo nello svolgimento dell'incarico.

2. Principali mete e itinerari giubilari

L'identificazione dei luoghi interessati dal pellegrinaggio giubilare nell'ambito della città di Roma, in considerazione del loro carattere, complessità e numerosità, è stata oggetto di una specifica attività svolta dall'Agenzia per il Giubileo di concerto con il Comitato Centrale del Grande Giubileo dell'Anno 2000 e la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

Il volume A.2 "Principali mete e itinerari giubilari nella città di Roma" illustra nel dettaglio i criteri che hanno portato alla loro identificazione, rappresentata nella tavola allegata, *Principali mete e itinerari giubilari nella città di Roma*.

2.1 Le mete giubilari

I luoghi di devozione identificati come mete giubilari sono (il numero d'ordine fa riferimento alla tavola allegata):

Basiliche patriarcali

- 1 San Pietro in Vaticano
- 2 San Paolo fuori le Mura
- 3 Santi Salvatore e Giovanni Battista ed Evangelista in Laterano (San Giovanni in Laterano)
- 4 Santa Maria Maggiore

Chiese stazionali

- 5 San Lorenzo in Piscibus
- 6 Santa Maria del Rosario in Prati
- 7 Santa Maria in Traspontina
- 8 Santa Monica
- 9 Santo Spirito in Sassia
- 10 Abbazia delle Tre Fontane
- 11 Battistero Lateranense
- 12 Sant'Antonio da Padova a via Merulana
- 13 San Clemente al Laterano
- 14 Santa Croce in Gerusalemme
- 15 San Lorenzo in Palatio ad Sancta Sanctorum (Scala Santa)